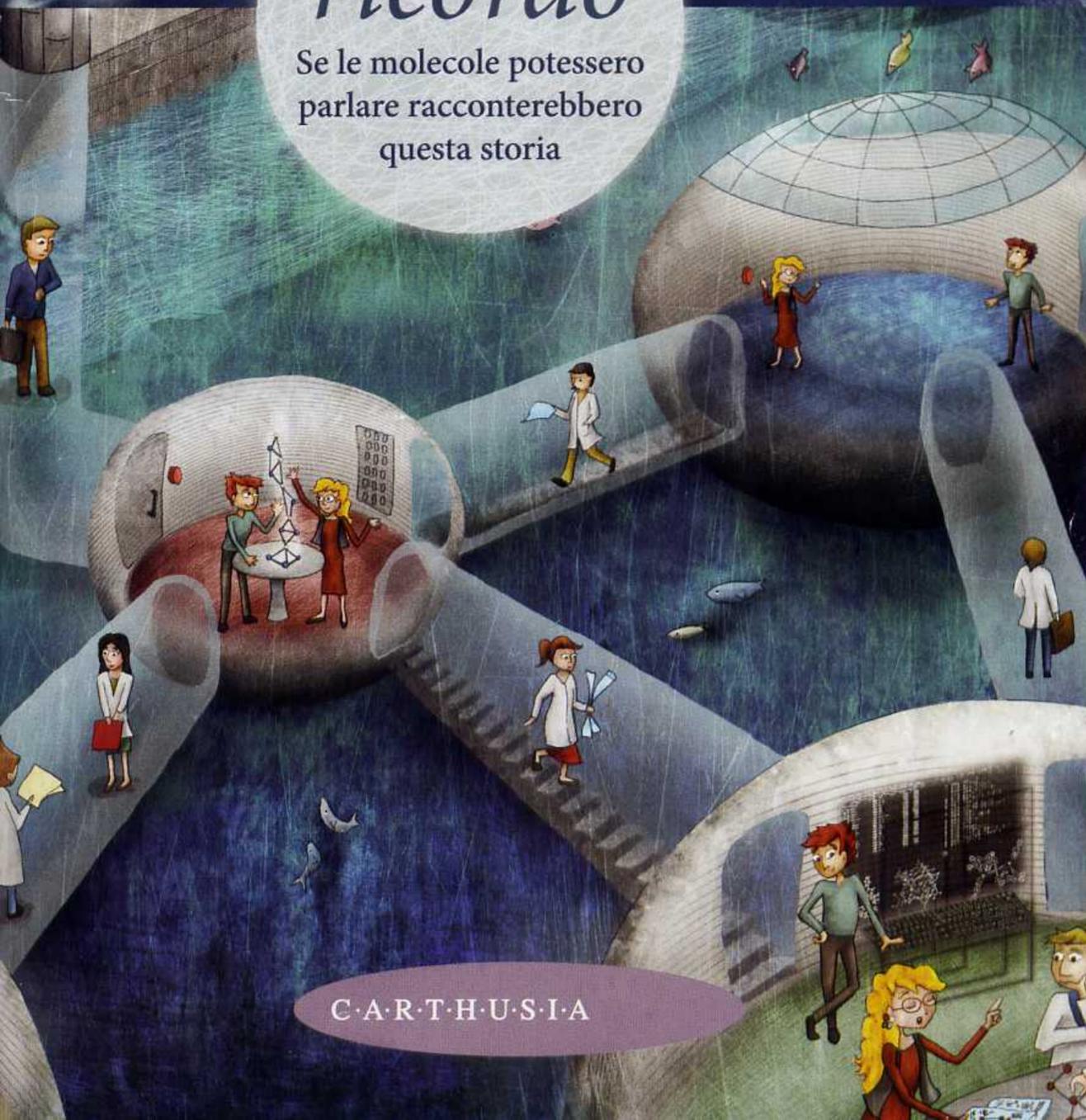


Sabina Colloredo

Annalisa Beghelli

# Io ricordo

Se le molecole potessero parlare  
racconterebbero  
questa storia



C·A·R·T·H·U·S·I·A



## Io ricordo

Se le molecole potessero parlare  
racconterebbero questa storia

Di ricordi è fatto questo libro.  
E anche di amore. Amore per la chimica che crea legami,  
che danno origine a nuove sostanze. Esattamente come  
tra gli uomini, dove ogni reazione individuale unisce  
o divide. A volte per sempre.  
Ed è quel che accade in questa storia, dove Lui e Lei  
si incontrano e si rincorrono, si perdono e si riprendono...  
per tutta la vita.



FEDERCHIMICA  
CONFINDUSTRIA

Tiratura  
fuori commercio

*P*arlare di chimica, una materia scolastica, in modo non didattico, con un nuovo linguaggio e senza formule e numeri, per attirare l'attenzione dei ragazzi nei confronti di questa scienza tanto affascinante: è questo l'obiettivo che ci siamo dati con questo libro. La chimica è certamente un argomento scientifico, ma in queste pagine scopriamo che può essere coinvolgente ed emozionante, al punto di far nascere una storia d'amore, che cresce guidata dall'emozione e si sviluppa in un grande disegno di molti colori, quanti sono gli svariati campi di attuazione di questa scienza meravigliosa.

Il nostro intento è accendere una scintilla, che forse potrebbe diventare vero interesse e poi - perché no? - una passione di studio e di lavoro. Le possibilità sono così varie e il futuro di tutti noi e dei nostri ragazzi è così strettamente legato alla chimica, che pensiamo sia facile innamorarsene: basta guardarla con occhi aperti. A chi vorrà accettare il nostro invito, auguro buona lettura.

*Cesare Puccioni*  
Presidente Federchimica



*Io ricordo.*

*E la memoria è un sollievo per il mio essere  
in continua trasformazione.*

*I ricordi raccontano di me e di quello che ero.*

*A volte, quando chiudo gli occhi e sogno,  
raccontano anche di quello che sarò.*

*Di ricordi è fatto questo libro che voglio sfogliare  
con te. E anche di amore. Amore per l'uomo  
e per la scienza, che prende la materia tra le mani  
e le dà energia nuova...*



## Io ricordo

Se le molecole potessero  
parlare racconterebbero  
questa storia

Sabina Colloredo

Annalisa Beghelli

*La chimica trasforma le cose in altre cose.  
Anche l'amore trasforma l'uomo  
in un altro uomo, e questa è una storia antica,  
almeno quanto la chimica.*

1.

### **Il primo ricordo di quando non esistevano i ricordi**

*Anno XXX, in un punto imprecisato dell'Universo*



Quando la vidi per la prima volta, non ero in piedi. E neppure seduto, né sdraiato a pancia in su a guardare le stelle.

Stavo e basta, nel mio angolino di Universo.

Lei viaggiava velocissima, perché era stata appena “chiamata” sulla Terra. Quando però passò vicina alla mia nebulosa, si fermò.

«Allora sei tu!» mi disse.

Sussultai. La sua presenza era qualcosa che non avevo mai provato. Mi sembrò bellissima, anche se non saprei descriverla, perché non aveva forma, ma era solo un numero che si avvolgeva rapidamente su sé stesso, come accade quando stai per trasformarti in “qualcosa” sulla Terra.

«Io, chi?» balbettai.

«Ti ho riconosciuto.»

«Ma se non ci siamo mai visti!»

«Peccato» mormorò pensierosa «sei tu e non lo sai».

Scansò una pioggia di meteoriti con una piroetta degna di una ballerina e ripartì.

Allora compresi che nascendo lei mi avrebbe dimenticato, mentre io non avrei potuto dimenticarla mai.

«No!» gridai. «Aspetta!»

Cercai di afferrarla e sentii qualcosa di silenzioso sfilarmi via tra le dita.

Mi fissò stupita, e forse un po' lusingata da quel gesto che non era contemplato da nessuna delle non leggi dell'Universo.

«Staremo ancora insieme» promise. Poi schizzò via velocissima.

La vidi bucare l'atmosfera terrestre producendo un'infinitesimale scintilla, uguale a molte altre, che provenivano da ogni parte del Cosmo.

«Dimmi almeno come faccio a trovarti! Dimmi cosa diventerai...»

«Cercami! Non smettere mai di cercarmi!» gridò. Poi la sua voce si confuse con lo strillo sorpreso di un neonato.